

Indice

Introduzione.....	5
--------------------------	----------

CAPITOLO I. INQUADRAMENTO NORMATIVO E SISTEMATICO DEGLI ISTITUTI..9

1 La disciplina della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.....	9
--	----------

1.1 Origini dell'istituto e normativa vigente: la Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee e il D.lgs. n. 231/2001.....	9
--	---

1.2 Aspetti sostanziali: <i>societas delinquere potest</i>	11
---	----

1.3 Aspetti processuali: il rinvio ex art. 34 al c.p.p.....	15
--	----

1.4 La natura della responsabilità: amministrativa, penale o <i>tertium genus</i> ?.....	19
---	----

2 La sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato.....	22
--	-----------

2.1 Origini dell'istituto ed evoluzione normativa: dalla messa alla prova dei minorenni (art. 28 D.P.R. n. 448/1988) alla messa alla prova degli adulti (L. n. 67/2014).....	22
---	----

2.2 La <i>ratio</i> : tra <i>probation</i> , <i>diversion</i> , misure alternative al carcere e giustizia riparativa.....	24
--	----

2.3 Tra natura sostanzialistica e processualistica: il dibattito e le più rilevanti pronunce della Corte Costituzionale.....	30
---	----

2.4 Il profilo sostanziale (artt. 168 <i>bis-quater</i> c.p.).....	33
---	----

2.5 Il profilo processuale (artt. 464 <i>bis-novies</i> c.p.p.).....	38
---	----

CAPITOLO II. LA GIURISPRUDENZA DI MERITO, TRA ANALOGIA E ETEROINTEGRAZIONE.....51

1 Un punto di incontro (im)possibile tra il D.lgs. n. 231/2001 e la sospensione del procedimento con messa alla prova?.....	51
--	-----------

2 L'orientamento restrittivo.....	55
--	-----------

2.1 Tribunale di Milano, ordinanza 27 marzo 2017: <i>nulla poena sine lege</i>	55
---	----

2.2 Tribunale di Bologna, ordinanza 10 dicembre 2020: <i>ubi lex dixit voluit, noluit tacuit</i> e incompatibilità di <i>rationes</i>	60
2.3 Tribunale di Modena, ordinanza 15 dicembre 2020: imprescindibilità di un modello di organizzazione e gestione <i>ante factum</i>	65
2.4 Tribunale di Spoleto, ordinanza 21 aprile 2021: analogia <i>in bonam partem</i> ma <i>iudex non facit ius</i> ; l'autonomia della responsabilità dell'ente; il rischio di elusione dell'art. 17.....	68
3 L'orientamento estensivo	73
3.1 Tribunale di Modena, ordinanza 11 dicembre 2019 e sentenza 19 ottobre 2020.	73
3.2 Tribunale di Bari, ordinanza 22 giugno 2022 e sentenza 15 giugno 2023.....	77
3.3 Tribunale di Perugia, ordinanza 7 febbraio 2024 e sentenza 2 ottobre 2024.....	84
3.4 Tribunale di Bari, ordinanza 14 giugno 2023 e sentenza 3 aprile 2024.....	89
 CAPITOLO III. LA GIURISPRUDENZA DI LEGITTIMITÀ: DALL'<i>OBITER DICTUM</i> DA PARTE DELLE S.S.U.U. NEL 2023 AL VINCOLO AI PRINCIPI DI DIRITTO STATUITI DALLE S.S.U.U. DA PARTE DELLA SEZ. IV NEL 2025	93
 1 Cassazione S.S.U.U. n. 14840/2023 (La Sportiva)	93
1.1 Fattispecie e decisione: dalle pronunce del Tribunale di Trento alla rimessione alle Sezioni Unite.....	93
1.2 Fattispecie e decisione: i principi di diritto enunciati dalle Sezioni Unite nella sentenza n. 14840/2023.....	99
1.3 L'interpretazione della dottrina e delle corti di merito: un semplice <i>obiter dictum</i> sulla messa alla prova degli enti?.....	108
 2 Cassazione Sez. IV n. 22438/2025 (Overmek)	116
2.1 Fattispecie e decisione.....	116
2.2 L'interpretazione delle sezioni semplici: un principio di diritto vincolante (art. 618, comma I- <i>bis</i> c.p.p.).....	118
 3 Le ragioni delle S.S.U.U. a sostegno della inapplicabilità: esame e critica ..	122

3.1	Su l'affermato inquadramento della responsabilità ex D.lgs. n. 231/2001 quale <i>tertium genus</i> rispetto a quelle penale e amministrativa.....	122
3.2	Sulla affermata natura sanzionatoria della messa alla prova ex art. 168 <i>bis</i> c.p. e conseguente impossibilità di analogia <i>in bonam partem</i> o di interpretazione estensiva per il principio di tassatività e per il divieto di analogia delle norme penali.....	125
3.3	Sulla affermata modulazione sanzionatoria della messa alla prova ex art. 168 <i>bis</i> c.p. specificamente sull'imputato persona fisica e sui reati allo stesso astrattamente riferibili e conseguente impossibilità di estensione all'ente.....	132
4	Ulteriori criticità della pronuncia perché in controtendenza rispetto alle esperienze degli altri ordinamenti e alla evoluzione del diritto interno.....	138
4.1	L'esperienza anglo-americana (intese DPA e NPA) e l'art. 49 D.lgs. n. 231/2001: alla ricerca della cooperazione e riparazione da parte dell'ente.....	138
4.2	L'impatto della c.d. riforma Cartabia (D.lgs. n. 150/2022) sulla messa alla prova: <i>restorative justice</i> interpersonale.....	147
CAPITOLO IV. SCENARI E PROSPETTIVE.....		159
1	Possibilità di ripensamento da parte della Corte di Cassazione.....	159
1.1	Reinvestire della questione le S.S.U.U.: il ruolo decisivo di una sezione semplice "dissenziente" secondo il modello dell'art. 618, comma I- <i>bis</i> c.p.p.....	159
2	Possibilità di intervento da parte della Corte Costituzionale.....	168
2.1	Il giudice di Perugia come giudice <i>a quo</i>	168
2.2	Le possibili censure di incostituzionalità: art. 3, art. 24, art. 27 Cost.....	175
3	Auspicabile modifica legislativa, in particolare sull'art. 17 del D.lgs. n. 231/2001.....	179
3.1	Il problematico rapporto tra le cause di non punibilità di diritto penale sostanziale e il principio di autonomia della responsabilità dell'ente (art. 8).....	179
3.2	L'interferenza dei meccanismi premiali previsti dal Decreto (artt. 12, 17, 49 e 50, 65 e 78) con la messa alla prova dell'ente.....	184
3.3	Il modello del delitto riparato: <i>restorative justice</i> prestazionale.....	187

3.4 Quale programma per l'ente?.....	193
3.5 Ipotesi di un nuovo art. 17: graduazione degli esiti in funzione dell'entità della riparazione.....	198
Conclusioni	209
Indice bibliografico	213
Indice finale della giurisprudenza	229